

Maltempo, la conta dei danni e l'appello alla prevenzione

Il sindaco indica Lido tra le zone più colpite dal nubifragio. Al lavoro sul centro "Colosimo" per il ripristino in vista di alcuni eventi. Veraldi (Azione): si pulisca il sistema di smaltimento delle acque

Il quartiere marinaro allagato in più punti, il polifunzionale Colosimo messo a dura prova. Sono alcuni degli effetti del violento nubifragio che venerdì si è abbattuto sulla fascia ionica colpendo anche il capoluogo di regione. Ieri è partita la verifica dei danni «che, per fortuna, - ha spiegato il sindaco Nicola Fiorita - sono stati più contenuti rispetto alle conseguenze che invece hanno subito altri Comuni dell'hinterland». Le maggiori ripercussioni, ha riferito, «le stiamo registrando al polifunzionale Colosimo, dove interverremo subito anche per via degli importanti eventi espositivi previsti nei prossimi giorni. Purtroppo, come accade sempre in questi casi, i maggiori disagi si sono verificati proprio a Lido ma le forti piogge non hanno certo risparmiato il resto del territorio. Ce ne dispiace - ha detto ancora Fiorita - ma sarebbero stati maggiori se non avessimo potuto contare sulla generosità dei tanti che non si sono risparmiati per limitarli il più possibile». Ha quindi ringraziato il prefetto Castrese De Rosa, le Forze dell'ordine, la Protezione civile Calabria, i volontari della Protezione civile comunale

coordinati da Franco Basile, i Vigili del fuoco che hanno effettuato decine di interventi, la Polizia locale e i dirigenti «che, con l'assessore ai Lavori pubblici Pasquale Squillace e altri componenti dell'esecutivo, sono stati sul territorio fino a tarda sera per dare il loro contributo insieme con gli operatori Catanzaro Servizi e Sieco».

La situazione vista in città non ha mancato di suscitare qualche reazione politica. Il consigliere comunale di Azione, Stefano Veraldi, ha parlato di «danni evitabili con una manutenzione almeno ordinaria del sistema di smaltimento delle acque piovane. Annosa questione che non riesce a trovare una pur logica soluzione, tanto da evitare ad assessore e dirigente preposti di presentarsi nelle commissioni consiliari per illustrare il fantomatico programma di manutenzione». Da qui il suo appello ad avviare interventi immediatamente «anche se in notevole ritardo».

Il maltempo ha anche causato danni a un'azienda agricola, con l'incendio di un capannone colpito da un fulmine. Il consigliere comunale di FI Luigi Levato ha

espresso solidarietà, a nome del gruppo consiliare, alla proprietà, la famiglia Nisticò lanciando un appello: «Chiediamo al Comune, alla Regione e in particolare al consigliere regionale Gallo di intervenire con urgenza per non lasciare sola questa azienda».

A ribadire il ruolo delle forze dell'ordine nelle ore dell'emergenza è stato invece Sergio Riga, segretario del **Sindacato autonomo di Polizia (Sap)** della provincia, che ha rivolto un plauso ai colleghi «per l'eccellente lavoro svolto in un frangente così particolarmente delicato, in soccorso alle molte persone che hanno temuto per la propria incolumità».

fr.ra.

Appello di Levato (FI) a Comune e Regione affinché sostengano l'azienda danneggiata da un rogo



Peso: 34%



L'incendio causato da un fulmine Il capannone dell'azienda agricola andato in fumo



Peso:34%